

All'Anagrafe una mostra di 1.600 disegni: tutte immagini classiche, solo un alunno ha dipinto un rinoceronte

In via Larga gli angeli custodi visti dai bambini

Ha i capelli biondi, ha il sorriso dolce, ha l'aureola dorata. Naturalmente e soprattutto ha le ali bene in vista. Sì, è proprio come è sempre stato, l'Angelo custode che i bambini d'oggi immaginano nei loro sogni e invocano nelle loro preghiere. Come se i videogame, i computer, i fumetti giapponesi e le mille altre stranezze esagerate del momento non fossero riusciti a cancellare i contorni di quella presenza spirituale. Magari ha la tunica di un certo colore forte, magari ha il taglio della chioma un po' ribelle, magari non è proprio adagiato su una nuvoletta. Ma è comunque sempre quello, l'Angelo custode di questa nostra era.

E fa impressione, vedere tutti quei disegni di angioletti che stanno appesi a centinaia nel salone delle informazioni all'Anagrafe di via Larga al 12. Così ugua-

li pur nella diversità del tratto, così simili pur nelle differenze dell'esecuzione. In una mostra voluta dagli assessori comunali Simini e Martella e intitolata «Disegno il mio Angelo». In una rassegna che sarà in esposizione per un mese e quindi sarà pubblicata in un volume. Più di milleseicento i bambini invitati a rappresen-

tare il loro protettore alato con i pastelli colorati, con le tempere e con quant'altro. Dalle materne, dalle elementari, dalle medie. Ed ecco i capelli biondi, il sorriso dolce, l'aureola dorata. Le ali bene in vista e sono proprio quasi tutti così e forse è proprio meglio così. Pur se apprezzabili e fantasiose le rare eccezioni. Il piccolo Mat-

tia che sfacciato ha vestito da angelo quel diavolello impertinente di Burt Simpson, Marco che a proteggerlo lassù in cielo ha la fortuna di vedere ogni santo giorno un nonno indimenticabile, Paolo che mostra il suo angelo invitare perentorio dall'alto due calciatori a non litigare più, Teresa che si vede lei come angelo e invece lascia il ruolo di demone a un Riccardo che chissà cosa le avrà mai fatto, l'anonimo *naif* che il suo amichetto celeste l'ha disegnato con il viso che più nero non si può.

Per non parlare di Nathan che frequenta la seconda E all'istituto comprensivo Mann-Verga. L' nemmeno per una attimo ha pensato all'aureola o alle ali bene in vista. Ha semplicemente disegnato un rinoceronte e sarebbe bello sapere perché.

Carlo Lovati

Ecco il Bollino per le «Guide di ViviMilano 2004»

Dal 27 al 30 ottobre ritagliate questi bollini e incollateli sulla scheda allegata a ViviMilano



Con 4 bollini più 1 euro si può ritirare in edicola la «Guida alle Pizzerie 2004» a partire da mercoledì 3 novembre